

## L'AQUILA: BIONDI ASSENTE A RICORDO STRAGE FILETTO, 'VENGA ALMENO AD ONNA..."

10 Giugno 2019



L'AQUILA – Non si placano le polemiche a L'Aquila per l'assenza del sindaco di Fratelli d'Italia Pierluigi Biondi, alla commemorazione del 75° anno dalla strage nazi-fascista di Filetto, celebrata venerdì scorso, nella frazione del capoluogo.

Assente non solo il primo cittadino: nessuno è andato a fare la sua vece, e non è stato inviato nemmeno il gonfalone del Comune.

Dopo la dura condanna dell'Anpi, arriva oggi la presa di posizione di Sinistra Italiana, che "invita" il sindaco a partecipare almeno alla commemorazione della strage di Onna, che si terrà domani alla presenza dell'ambasciatore tedesco Viktor Elbling.

"Nessuna scusa, nessuna dimenticanza – tuona Sinistra italiana -: invitiamo Biondi, da sempre un po' distratto circa certe ricorrenze che fanno parte della nostra Storia, a rispettare con onore e decoro la funzione pubblica che ricopre e quindi a partecipare alle stesse, possibilmente in prima persona. Facciamo presente al Sindaco Biondi, qualora non ne fosse a conoscenza, che ad Onna sarà presente anche l'ambasciatore tedesco in Italia Viktor Elbling e che pertanto è dovere di buona educazione istituzionale che sia il primo cittadino ad accoglierlo".

"Confidiamo che in questa occasione non ci debba essere di vergogna l'assenza del Sindaco come purtroppo è accaduto in occasione delle ricorrenze per il 25 Aprile e per la strage di Filetto. Teniamo a puntualizzare al Sindaco, che tanto ama ricordare i suoi trascorsi giovanili passati nelle sedi del MSI, di Alleanza Nazionale e CasaPound, che oggi, anche per anagrafe, dovrebbe riconsiderare se stesso come un uomo maturo chiamato a responsabilità istituzionali che non può declinare per capriccio adolescenziale: questa città merita un Sindaco che su certe pagine di Storia non abbia ombre o lati oscuri", conclude Sinistra Italiana.

A Filetto, frazione dell'Aquila il 7 giugno 1944, le truppe tedesche di occupazione, come atto di ritorsione ai danni della popolazione per un'azione dei partigiani contro il presidio militare nazifascista, misero in atto una carneficina, uccidendo 17 persone e bruciando le abitazioni dei civili a Filetto.

Per questa ragione l'Anpi ritiene grave l'assenza del sindaco.

"Di fronte alla scelta dell'amministrazione comunale di non partecipare alla commemorazione per il settantacinquesimo anniversario della strage nazifascista di Filetto, la strage più sanguinaria della fase dell'occupazione nazista nel nostro territorio, auspichiamo, almeno, le scuse del sindaco nei confronti dei familiari delle vittime e nei confronti della città", si legge in una nota.

L'Anpi ha organizzato per giovedì prossimo la manifestazione intitolata "L'Aquila è libera", in occasione del 75° anniversario della Liberazione della città dell'Aquila dal nazifascismo (13 giugno 1944-13 giugno 2019). L'iniziativa si terrà alle 17,30

nella sala Rivera di Palazzo Fabbioni. «Celebriamo tutti e tutte insieme l'anniversario della liberazione dell'Aquila, questa è la storia della città, la nostra identità che nessuno potrà cancellare», annuncia l'Anpi. Dopo l'introduzione di William Giordano, il professore Raffaele Colapietra terrà un intervento in qualità di storico e testimone diretto. Partecipa Claudio Maderloni (segreteria nazionale Anpi).